



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICIALI
PROVENIENTI DAL SERVIZIO ATTIVO
A.N.U.P.S.A.
COMITATO REGIONALE DEL NORD EST
RIVIERA PALEOCAPA 52BIS
35141 PADOVA PD**

NOME + COGNOME

INDIRIZZO CAP CITTA

NOTIZIARIO DEL NORD EST N. 1 – FEBBRAIO 2018

GRUPPO DI PADOVA

Problematiche relative alla sede del Gruppo ANUPSA di Padova, a cura del *Gen. D. Paolo Zacchi*

Come è stato ampiamente illustrato nello scorso numero del Notiziario l'Agazia del Demanio ha da tempo formalmente invitato l'Associazione Ufficiali Provenienti dal Servizio Attivo (ANUPSA) a rilasciare i locali attualmente in uso all'interno della caserma Piave a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa "Piave" in data 7 giugno u.s. da parte del Ministero della Difesa, del Direttore Generale dell'Agazia del Demanio, del Rettore dell'Università di Padova e del Comune di Padova, che vede la stessa Caserma Piave destinata alla dismissione militare ed ad un'operazione di valorizzazione dell'intero complesso che vede coinvolta l'Università di Padova per la realizzazione di un campus scientifico didattico.

Ne conseguiva che prima di poter rendere disponibili i locali sussisteva la necessità di reperire una nuova sede pena la impossibilità di poter svolgere la propria attività giuridica ed amministrativa nei confronti dei soci o delle vedove degli stessi.

E' stata pertanto avviata una verifica con alcuni Enti militari dislocati in Padova per individuare se tra gli immobili militari disponibili vi fossero locali idonei a soddisfare le esigenze dell'Associazione da concedere in concessione/comodato d'uso in quanto da tempo non utilizzati per fini istituzionali.

Al termine della verifica è emerso che presso il Dipartimento Militare di Medicina Legale di Padova esistono e non sono utilizzati alcuni locali che possono soddisfare le esigenze del Gruppo senza oneri a carico dell'Amministrazione Militare e senza interferenze con le normali attività dell'Ente. Tali locali, situati al piano terra di una palazzina situata in Via San Giovanni da Verdara, dotata di ingresso autonomo e distaccata dal complesso del DMML, soddisfa perfettamente in termini di spazio le esigenze della nostra Associazione ma come tutti gli immobili militari non utilizzati da molto tempo per essere agibili richiedono notevoli lavori di adeguamento, messa

a norma degli impianti e sistemazione. E' superfluo precisare che il Genio Militare può farsi carico solo di una limitatissima parte di questi lavori rimanendo come sempre tutto il resto a carico degli utilizzatori ovvero dell'ANUPSA.

Prego pertanto tutti i nostri Soci di tenere nella dovuta considerazione la particolare situazione di disagio in cui si viene ora a trovare l'Associazione che dovrà sostenere nel tempo notevoli sforzi economici per poter raggiungere un decoroso e proporzionato stato di "abitabilità" dei locali, e deve affrontare nuove e ingenti spese per il trasferimento e la sistemazione in una nuova sede.

Oltre alla ricerca di ogni possibile forma di contributo esterno l'unica soluzione per far fronte alle crescenti spese e mantenere inalterate le attività istituzionali si pensava fosse quella di accedere, come fanno del resto la stragrande maggioranza delle Associazioni di Volontariato, al contributo del 5 x mille dell'IRPEF e in tale quadro già dallo scorso anno avevo provveduto ad iscrivere la nostra Associazione nell'elenco degli Enti che ne possono beneficiare. Purtroppo, al termine dell'istruttoria l'Agenzia delle Entrate del Veneto ha eccepito che il Gruppo di Padova costituisce un organo periferico dell'Associazione Nazionale e che pertanto non risulta essere stato riconosciuto come soggetto avente autonoma "personalità giuridica" e quindi non in possesso dei requisiti previsti dalla specifica normativa.

Pertanto, al fine di consentire alla nostra Associazione di disporre almeno di una parte dei fondi necessari ad avviare i lavori di ristrutturazione della nuova sede ed affrontare l'onere derivante dal pagamento di un canone di affitto certamente maggiore dell'attuale, sarò profondamente grato a quanti vorranno rinnovare anche per questo anno la loro adesione al nostro Gruppo. Certo di poter contare sul determinante appoggio dei Soci del Sodalizio, ringrazio fin d'ora quanti vorranno sostenerci in questo particolare e difficile momento con l'auspicio di poterVi vedere numerosi nel corso dell'Assemblea Annuale programmata per il prossimo 7 marzo alle ore 10,30 presso il Circolo Unificato dell'Esercito in Prato della Valle. Saranno presenti il Presidente Nazionale Gen.C.A. Mauro RIVA e il Segretario Nazionale Gen. D. Ugo CACCESE.

Ricordo inoltre che le iscrizioni per il 2018 sono aperte e possono essere fatte presso ogni Gruppo oppure con bollettino postale o con bonifico secondo le indicazioni riportate di seguito. La quota minima è rimasta invariata (€ 35,00).



3462107691



anupsapd@gmail.com



c/c postale n. 12400354 intestato ad ANUPSA

Gruppo di Padova, o con bonifico, IBAN: IT19N0760112100000012400354

1° RADUNO ARTIGLIERI CONTROAEREI – Sabaudia 18-19-20 Aprile 2018

A cura del Gen. D. Paolo Zacchi

Recentemente si è costituito a Padova un **Comitato Organizzatore** di personale in quiescenza, con l'intento di realizzare il **1° Raduno Artiglieri Controaerei**.

Lo scopo è quello di permettere al personale in quiescenza e in servizio, con i loro familiari, di effettuare una visita presso il Comando Artiglieria Controaerei in Sabaudia, per un aggiornamento sulla Specialità ed un incontro tra generazioni che hanno prestato servizio a vario titolo in Comandi/Reparti/Enti vari, con Sedi tra loro molto distanti, alcuni dei quali ormai soppressi.

L'idea è nata quasi naturalmente nel corso di incontri informali, pranzi, etc., organizzati localmente, ed è diventata particolarmente sentita dopo la celebrazione del Centenario della Specialità alla quale, per vari motivi organizzativi, solo pochi hanno potuto partecipare. Si è sentito il bisogno di un ritorno affettivo presso quella che, prima Scuola ora Comando, è la Casa Madre di tutti gli artiglieri controaerei.

Per ragioni di spazio non è possibile riportare di seguito il programma e le modalità organizzative del raduno ma chi è interessato può rivolgersi direttamente per informazioni sull'adesione ad uno dei sottoriportati Ufficiali:

- Tagliacozzi Umberto, email: umberto.tgl@libero.it, cell. 347.3449606;
- DePascalis Angelo, email: ang.depascalis@libero.it, cell. 347.1325780;
- Zacchi Paolo, email: gen.paolo.zacchi@gmail.com, cell. 346.2107691.

Attività sociali svolte: (a cura del Col. Nicola Innaurato e della Prof.ssa Gianna Turra Zilocchi)

02 dicembre 2017: a completamento del tour “alla scoperta degli Oratori di Padova”, è stata effettuata la visita guidata all’Oratorio di San Rocco sito in Padova. All’evento ha partecipato un nutrito numero di soci con amici e familiari.

08 dicembre 2017: presso il Circolo Unificato dell’Esercito – Palazzo Zacco – sito in Prato della Valle n.82, numerosi soci con i loro familiari ed amici hanno partecipato al pranzo sociale per lo scambio degli auguri del Santo Natale.

14 dicembre 2017: il Gen. Paolo ZACCHI, nel salone di rappresentanza del Circolo Unificato dell’Esercito, ha tenuto un interessante conferenza sul tema “Caporetto: dalla disfatta alla riscossa”. All’evento era presente un pubblico folto e partecipe che, al termine della conferenza, ha posto numerose domande per ulteriori approfondimenti.

28 dicembre 2017:, artisti, provenienti dagli Stati Uniti in tour in Europa, hanno tenuto, nel salone di rappresentanza del Circolo Unificato dell’Esercito di Padova, un concerto per pianoforte, violino e flauto. L’evento, al quale ha partecipato nutrito numero di spettatori, è stato organizzato dall’ANUPSA in collaborazione con l’ “Associazione Compagnia di Ricreazione” di Padova.



Il 20 gennaio 2018 come è ormai consuetudine, hanno avuto inizio le attività sociali con il doveroso pensiero ai soci “andati avanti”. Una Messa cantata con l’intervento del coro “la Torlonga”, alla presenza di alcuni Labari delle Associazioni d’Arma, dei familiari dei defunti e numerosi soci, è stata celebrata nella Cripta di Santa Giustina in Padova.

Attività da svolgere: (a cura del Col. Nicola Innaurato e la Prof.ssa Gianna Turra Zilocchi)

Mercoledì 07 marzo 2018: dalle ore 10:00 alle ore 12:30, nel salone di rappresentanza del Circolo Unificato dell’Esercito – Palazzo Zacco, avrà luogo l’Assemblea Ordinaria dei soci. Al termine della riunione, coloro che desiderassero consumare il pranzo presso la mensa del Circolo dovranno prenotarsi all’inizio dell’evento.

Giovedì 15 marzo 2018: la visita con guida a “**Ca’ Rezzonico – Museo del Settecento**” sito in Venezia con il seguente programma: -ore 09:15 a Venezia davanti alla Stazione di Trenitalia per il trasferimento in vaporetto (Linea 1) alla fermata “Ca’ Rezzonico”. Si suggeriscono i seguenti orari dei treni con partenza da Padova: 08:12 arrivo a Venezia alle 08:30 – 08:21 arrivo a Venezia alle 08:40 – 08:23 arrivo a Venezia alle 09:11. **Si precisa che il costo del biglietto ordinario del vaporetto è di € 7,50 e di € 1,50 per i possessori di Carta Venezia.** - ore 10:00 inizio visita guidata alla “Ca’ Rezzonico – Museo del Settecento”. La visita rende l’idea di come doveva essere un’importante dimora patrizia del XVIII secolo attraverso l’osservazione degli ambienti del palazzo con il suo mobilio, l’arredo e le suppellettili originali e la lettura delle opere dei grandi protagonisti delle pitture del ‘700: Tiepolo, Canaletto, Longhi e Guardi. Si viene, inoltre, introdotti nella farmacia ai “Due Marchi” un tempo aperta in Campo San Stin e ora conservata nel suo mobilio originale. La visita avrà una durata di circa 2 ore. Il costo : Biglietto intero € 10,00; ridotto € 7,50 (over 65 anni e soci FAI). A questo importo va aggiunta la somma di €3,00 per la guida. Poiché sono ammessi solo gruppi costituiti da un minimo di 10 e un massimo di 25 persone, le prenotazioni dovranno essere effettuate entro le ore 12:00 del 26 febbraio 2018 chiamando la Segreteria del Gruppo allo 049-8714252.

Domenica 18 marzo 2018: incontro conviviale per lo scambio degli auguri della S. Pasqua presso il Ristorante “Piroga” sito in Selvazzano Dentro (PD) – Via Euganea, 48. All’evento, il cui costo è fissato in € 35,00, potranno partecipare i soci ed i loro familiari ed amici. Le prenotazioni dovranno pervenire alla Segreteria del Gruppo entro le ore 12 del giorno 08 marzo 2018. Appuntamento alle ore 12,30 presso il Ristorante.

sabato 14 aprile 2018: visita guidata alla **Chiesa degli Eremitani** ed alla **Chiesa di San Gaetano** con particolare attenzione alla **Cappella templare**. Si precisa che quest’ultima Chiesa verrà aperta appositamente per i soci dell’ANUPSA. La visita sarà effettuata il giorno 14 Aprile 2018 alle ore 15:30 ed ha un costo di € 7,00 a persona. Le prenotazioni dovranno pervenire, entro le ore 12:00 del 22 marzo 2018, alla Segreteria del Gruppo chiamando l’utenza 049/8714252. Appuntamento alle ore 15:15 davanti all’ingresso della Chiesa di San Gaetano, sito in Padova – Via Altinate n.73.

giovedì 03 maggio 2018: gita nel Parco del Delta del Po con il seguente programma:

- ore 07:30 partenza da Prato della Valle (davanti al Foro Boario) a bordo di un pullman per Porto Tolle. L’arrivo è previsto per le ore 09:30;

- Ore 10:00 imbarco a Cà Tiepolo di Porto Tolle sulla motonave per l’escursione fino alle Bocche del Po di Pila. Dal ponte della motonave si ammira la maestosità del Grande Fiume e si gode la vista di un bellissimo panorama mentre si passa dai vasti **boschi ripariali** delle ultime golene, agli estesi **bonelli** e **canneti** che circondano le lagune nella zona di foce. Entrati nel cuore del Parco, **il faro di Punta Maistra** presidia il lento lavoro di tessitura del fiume, del mare e del vento che hanno saputo creare una straordinaria varietà di ambienti.

- ore 12:15 sbarco a Pila e trasferimento in pullman in località Bonelli per la sosta pranzo presso la Trattoria “da Renata” con il seguente menù a base di pesce al costo di € 22,00:

BIS DI PRIMI: Risotto carnaroli ai frutti di mare - Gnocchetti alla granseola al sugo di pesce;

SECONDO: Grigliata mista: sogliola/ Orata / Branzino nostrani e Mazzancolle e Gamberone;

CONTORNO DI STAGIONE - SORBETTO, CAFFE’ E BEVANDE INCLUSE.

- ore 14:30 / 15:00 a bordo del pullman, giro panoramico lungo la Sacca degli Scardovari, la laguna più importante del parco del delta dove vengono coltivate e pescate le prelibate cozze e vongole del Delta.

- ore 16:00 / 16:30 arrivo e visita al Museo della Bonifica di Cà Vendramin, importante complesso idrovoro che nei primi del ‘900 ha permesso la bonifica dell’Isola di Ariano. Il Museo rappresenta quindi la chiave di lettura per capire la formazione del territorio deltizio da parte dell’uomo.

- Ore 17:30 partenza per rientro a Padova;

- Ore 19:00 / 19:30 arrivo a Padova.

COSTO: € 57,00 che comprende trasporto con pullman, escursione in motonave, pranzo, ingresso Museo della Bonifica e guida per l’intera giornata.

PRENOTAZIONI: Al fine di dare riscontro ai vari operatori che forniscono il servizio, le prenotazioni dovranno essere effettuate entro le ore 12:00 del 26 marzo 2018 chiamando la Segreteria del Gruppo allo 049-8714252.

All’atto della prenotazione dovrà essere versato un anticipo di € 30,00 a persona.

La gita verrà effettuata solo al raggiungimento di un numero minimo di 35 partecipanti.

Sabato 24 maggio 2018 alle ore 17:00: nel salone delle Feste del Circolo Unificato dell’Esercito di Padova, il Gen. Michele ECCELLENTE terrà una conferenza sul tema **“LE FALSIFICAZIONI DELLA STORIA”**.

Allo scopo di organizzare attività socio-culturali che trovino maggiore riscontro con i desideri dei componenti della nostra Associazione, si invitano i Signori soci a segnalare proposte, idee, desideri di nuovi percorsi di visite e di nuove attività. Si ringrazia per il contributo di idee che vorrete fornirci al fine di rendere sempre più stimolante l’attività dell’ ANUPSA.

Attività giuridico-amministrativa, a cura del Brig. Gen. Michele PEZZUTO.

PEREQUAZIONE DELLA PENSIONE CON COLLEGAMENTO AL TRATTAMENTO STIPENDIALE DEI DIPENDENTI DI PARI ANZIANITA’. SENTENZA N.53/2018 DELLA CORTE DEI CONTI – SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE PUGLIA.

Il Gen. Vincenzo Ruggeri, con email del 4.2.2018, ha inviato a vari indirizzi, compreso quello del sottoscritto, la

sentenza in titolo, con la quale il G.U.P. dopo una lunga e dettagliata elencazione dei precedenti giurisprudenziali della Corte costituzionale, della Corte di Cassazione, nonché della legge fondamentale della Repubblica Federale Tedesca “ripropone la questione della vigenza nell’ordinamento del principio di automatico collegamento della misura delle pensioni al trattamento retributivo del personale in servizio”

Con l’esame delle varie argomentazioni – di cui riporto una sintesi - il GUP richiama in particolare:

- a. La sentenza n.409 del 20/27 luglio 1995 con la quale “La Corte Costituzionale dichiarava ancora una volta non fondate o manifestamente infondate alcune questioni sollevate dalla Sezione Giurisdizionale Sicilia e dalla Sezione Giurisdizionale Lazio, e pur riaffermando il principio costituzionale di proporzionalità ed adeguatezza della pensione, da garantire non soltanto con riferimento al momento del collocamento a riposo ma anche in prosieguo, in relazione alla variazione del potere di acquisto della moneta, rilevava che all’attualità (e, quindi, nel 1995) tutto ciò appare assicurato dai meccanismi perequativi e rivalutativi esistenti, ribadendo che spetta al legislatore ragionevolmente soddisfare nel tempo detta esigenza ed assicurando che questo comporti inderogabilmente un costante e periodico allineamento delle pensioni al corrispondente trattamento di attività”.
- b. “Sulla base di quanto sopra, la giurisprudenza costante della Corte dei Conti è nel senso della inesistenza, nell’ordinamento giuridico italiano, di un principio di adeguamento automatico dalle pensioni alle retribuzioni (cfr, ad es. Sez.Reg. Lombardia 20 novembre 2002, n.1906)”.
- c. A seguito di un recente conflitto fra la Corte di Cassazione e la Corte Costituzionale in ordine all’efficacia delle sentenze della suprema Corte, cita la sentenza del 17 maggio 2004 n.23016, con la quale le Sezioni Unite penali, affermano “il seguente principio di diritto –Le decisioni interpretative di rigetto della Corte Costituzionale non hanno efficacia erga omnes, a differenza di quelle dichiarative dell’illegittimità costituzionale di norme, e pertanto determinano solo un vincolo negativo per il giudice del procedimento in cui è stata sollevata la relativa questione”. Da ciò ne consegue l’efficacia verso tutti coloro che sono interessati anche se non ricorrenti, in quanto “la norma cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione” (art.136 Costituzione).
- d. “Condividendo l’orientamento della Corte di Cassazione, rivendica questo Giudice a se il compito di interpretare in modo autonomo ed indipendente le norme costituzionali in materia pensionistica (artt.36 e 38), a maggior ragione, come nel caso in esame, in presenza di una interpretazione della Corte costituzionale espressa attraverso decisioni (mere) di rigetto, che non vincolano il giudice.....”.
- e. “La Corte Costituzionale, data la natura di retribuzione differita che deve riconoscersi al trattamento pensionistico, ha affermato, con orientamento risalente nel tempo, il principio della proporzionalità alla quantità e qualità del lavoro prestato, nonché della sua adeguatezza alle esigenze di vita del lavoratore e della sua famiglia, nel pieno rispetto dell’art.36 Cost.(sentenze 243 del 1992; n.96 del 1991; n.501 del 1988; n.173 del 1986; n.26 del 1980 e n.124 del 1968) e tuttavia ha altrettanto costantemente affermato che non esiste un principio costituzionale che possa garantire l’adeguamento delle pensioni agli stipendi, spettando alla discrezionalità del legislatore determinare le modalità di attuazione del principio sancito dall’art.38 Costituzione sulla base di un ragionevole bilanciamento dei valori e degli interessi coinvolti compresi quelli connessi alla concreta e attuale disponibilità delle risorse finanziarie e dei mezzi per farvi fronte ai relativi impegni di spesa (sentenza 119 del 1991)....”
- f. **“Come noto, nella Costituzione Italiana non esiste una previsione espressa della applicazione diretta dei diritti costituzionali nei rapporti intersoggettivi, corrispondente al § 3 dell’art.1 della legge fondamentale (Grundgesetz) della Repubblica Federale Tedesca del 1949....”.**
- g. “Né può essere dimenticato che se è vero – come la Corte Costituzionale ha più volte rilevato- che il legislatore deve farsi carico della non illimitatezza delle risorse finanziarie, è anche vero che dalla natura retributiva del trattamento di quiescenza sembrano derivare conseguenze non trascurabili ai sensi dell’articolo 36 della costituzione. **Per le ragioni sopra esposte non può condividersi l’orientamento seguito dalla prevalente giurisprudenza delle sezioni giurisdizionali e di appello della Corte dei Conti**”. (a parere del sottoscritto eccesso di protagonismo del magistrato, in quanto si avvale di valutazioni di natura penale correlate con la legge fondamentale della Repubblica Federale tedesca, inconferenti con la materia pensionistica).
- h. “P.Q.M. Accoglie il ricorso n.32507 e, per l’effetto, accerta il diritto dei ricorrenti alla perequazione della pensione, con collegamento al trattamento stipendiale dei dipendenti di pari anzianità, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria nella misura di legge, nei sensi in motivazione. Spese di giudizio compensate. Così deciso in Bari, nella Camera di Consiglio del dieci novembre duemiladiciassette.”
- i. Depositata in segreteria il 23.01.2018.

In merito, il sottoscritto ritiene utile far presente che “il diritto alla perequazione della pensione, con il collegamento

al trattamento stipendiale dei dipendenti”, si traduce in una riliquidazione della stessa decorrente dalla data dei miglioramenti economici concessi ai dipendenti di pari anzianità in servizio, la qualcosa determina l’azzeramento delle perequazioni di legge applicate sulla pensione attribuita fino al giorno precedente.

La sentenza in argomento, decisa in camera di consiglio il 10.11.2017 e depositata il 23.01.2018, sembra ignorare intenzionalmente la sentenza n.250/2017 della Corte Costituzionale, decisa in Roma il 25.10.2017 (resa nota tempestivamente da tutti gli organi di stampa) e depositata l’1.12.2017, con la quale dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale del decreto legge 21.05.2015, n.65 (decreto Poletti), convertito in legge 17.07.2015, n.109, che prevede l’estensione della perequazione alle pensioni fino a € 3.000, in applicazione della precedente sentenza della Corte Costituzionale n.70/2015, con esclusione del beneficio a quelle di importo superiore.

Sul punto, inoltre, è opportuno considerare che il trattamento economico del personale in attività è bloccato dal 2010 e solo dal 2018 entreranno in vigore i modesti miglioramenti concordati con i sindacati, mentre per le pensioni, in applicazione del decreto legislativo n.503/1992 e successive variazioni, si è annualmente ottenuta la perequazione; per gli anni dal 2010 si è, comunque, ottenuto in incremento perequativo di circa il 7% , compreso l’1,1% del 2018, nonostante il blocco delle perequazioni degli anni 2012 e 2013 e la mancata attribuzione delle stesse per gli anni 2016 e 2017, in quanto l’ aumento del costo della vita secondo le rilevazioni ISTAT è risultato pari a zero.

Tutto ciò premesso, è consigliabile non crearsi illusioni sugli sviluppi conseguenti alla sentenza in titolo, poiché e da ritenere che sarà senz’altro oggetto di appello da parte dell’INPS, con sicuro annullamento da parte della Sezione Centrale di Appello che sarà interessata, così come è avvenuto in passato per decisioni analoghe di altre Sezioni Giurisdizionali della Corte dei Conti.

Quanto precede a conferma del fatto che le perequazioni sono rimaste competenza del legislatore ordinario sulla base delle modeste disponibilità di bilancio.

Varie: (Articolo realizzato dal Gen. B. (ris.) Rocco PELLEGRINI, in collaborazione con il Gen. B. LENZI)

Notizie/dati sugli Internati Militari italiani (I.M.I.) nei Lager nazisti dopo l’8 settembre 1943.

In riferimento e ad integrazione di quanto pubblicato sul Notiziario N.3 del 2013, si riepilogano, in particolare per i nuovi Soci, le notizie già pubblicate in merito al Tempio Nazionale dell’Internato Ignoto e si forniscono nuove indicazioni per l’acquisizione delle notizie/dati in titolo.

A Padova, subito dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, è stato eretto il Tempio Nazionale dell’Internato Ignoto, dove riposano i Resti mortali dell’Internato Ignoto, decorato di M.O.V.M.. Adiacente al Tempio c’è il Museo Nazionale dell’Internamento, gestito e curato dalla Federazione Provinciale di Padova dell’Associazione Nazionale ex Internati nei Lager nazisti (A.N.E.I.), il cui Presidente è il Gen. B. (aus.) EI Maurizio LENZI (figlio di I.M.I.)

Nel corso di due Cerimonie annuali, che si svolgono sul piazzale antistante il Tempio (Giornata della Memoria, il 27 gennaio, e Anniversario dell’Internamento dei Militari italiani nei Campi di concentramento tedeschi, l’ultima domenica di settembre) vengono benedette delle piccole lapidi in marmo (marmette), che riportano ciascuna il nominativo dell’I.M.I. deceduto, in prigionia o dopo il rientro in Patria, che vengono fatte realizzare dal Rettore del Tempio, Mons. Albert CELEGHIN (tel. 049/851458 – cell. 339/7144615) su richiesta dei famigliari dell’I.M.I.. Le “marmette”, successivamente, vengono cementate sulle pareti del pronao del Tempio, dove è collocato il Sacello dell’Internato Ignoto. Inoltre, durante le predette Cerimonie il Prefetto, alla presenza dei Sindaci dei Comuni della provincia di Padova, dove risiedono gli interessati, consegna ad ex Internati in vita ed ai famigliari di quelli deceduti, le “Medaglie d’Onore” concesse - in esito a specifica richiesta degli aventi diritto a mente della L. n. 296/2006 - dal Presidente della Repubblica agli Internati che, rifiutando di aderire alla Repubblica Sociale Italiana e di collaborare con i tedeschi, attuarono la prima Resistenza, ancorché non armata, al nazifascismo.

Si ritiene utile rendere noto che la predetta Federazione A.N.E.I. di Padova (con sede nel precitato Museo, in Viale Internato Ignoto, 24 -CAP 35128, tel./fax 049/8033041, tel. 049/6883370 e-mail: anei.padova@libero.it, sito web: www.museodellinternamento.it dispone, da alcuni mesi, di una “banca dati” attraverso la quale, previ contatti diretti

con la Federazione, che ha dato la propria disponibilità al riguardo, si possono acquisire notizie sugli Internati e in particolare il Lager di prigionia (dato, quest'ultimo, che è previsto che sia indicato/specificato nella domanda di concessione della predetta Medaglia d'Onore). La Federazione di cui sopra ha acquisito inoltre informazioni in merito all'esistenza, in Germania, di un Archivio e Centro di documentazione relativo alla persecuzione nazionalsocialista; si tratta dell'*International Tracing Service (ITS)* di Bad Arolsen, al quale si possono chiedere informazioni riguardanti la prigionia e il lavoro forzato ed altri dati sugli Internati. Per le richieste si può inviare una e-mail, preferibilmente in inglese, al seguente indirizzo di posta elettronica: email@its-arolsen.org .

SEGRETERIA: Servizio di posta elettronica.

L'utilizzo della posta elettronica ha indubbi vantaggi nella comunicazione tra Associazione e Associati, sia dal punto di vista economico ed ecologico che per la immediatezza. Oltre al notiziario possono essere diffuse informazioni su attività sociali, culturali e di qualsiasi altro evento anche non programmato. Alcuni soci però hanno lamentato di non ricevere mai email da questo Gruppo, che invece regolarmente invia a tutti i soci in unica lista.

E' altamente probabile che il messaggio sia finito nella cartella spam.

Gran parte dei fornitori dei servizi di posta elettronica, infatti, mettono a disposizione meccanismi antispam che, utilizzando diversi "indizi", cercano di stabilire - con la migliore approssimazione possibile - se un messaggio sia indesiderato (spam) oppure legittimo. In seguito a tali lamentele è stata svolta una recente verifica del servizio di comunicazione via email, rilevando che soltanto il 66% dei soci riceve e legge la posta inviata da questo Gruppo.

E' necessario verificare **le email nella cartella spam** , se ci fosse una comunicazione di questo Gruppo, aprirla e controllare **le intestazioni dell'email (headers)** come in immagine sotto riportata:



Se l'indirizzo del mittente appare come in figura (sopra) è da ritenersi autentica e affidabile, cliccare su "Posta NON SPAM" (foto sotto) e verrà automaticamente spostata nella casella POSTA IN ARRIVO.



Qualsiasi altra diversa dicitura del mittente identifica una mail SPAM e quindi va eliminata senza cliccare su altri link o comandi eventualmente presenti nella stessa.

A seconda del provider di posta che si utilizza i comandi possono differire nella grafica, ma sono comunque opzioni disponibili per tutti i servizi di posta elettronica. Si consiglia inoltre di memorizzare l'indirizzo mail nella rubrica CONTATTI e magari scriverci anche una mail di prova.

Situazione Soci (a cura del Gen. B. Alberto BOSO)

Neo iscritti. Sig.ra Angela AFFATATI ved. ROTONDO, Col. Antonio BRUNO, Col. Riccardo DIASPARRO, Sig.ra GAZZI Maria Grazia ved. ARENA, Col. Aldo INFANTE, Col. Paolo LERRO, Col. Leonardo SFORZA, Sig.ra Marlene SOMMA ved. PELINO, Gen. B. Umberto TAGLIACOZZI.

Ai nuovi iscritti al Gruppo si rivolge un caloroso benvenuto.

Soci deceduti. Gen. B. Giuseppe ARENA, Sig.ra Mariangela GANDINI COVI, Gen. B. Attilio GRAFFINO, Gen. C.A. (r.o.) Lino MADDALENA, Gen. D. Piero PETRILLI, Col. Ernesto RICCI FRABATTISTA, Gen. Grazio ROTONDO, Gen. D. Claudio SIMEONI, Col. Ovidio TUNIS.
Sicuro interprete del pensiero di tutti i Soci, esprimo le più sentite condoglianze ai famigliari.

GRUPPO DI PORDENONE

A cura del Presidente del Gruppo, Gen.B. Francesco CELANO

BERSAGLIERI, GIORNATA DI INTENSI RICORDI.

Domenica 21 gennaio 2018 si è svolto nella Caserma Martelli di Pordenone, in corso di dismissione per il nuovo ospedale civile, il raduno dei commilitoni dell'ottavo reggimento bersaglieri. Sono arrivati da tutta Italia oltre duecento veterani per salvare dalla demolizione la cancellata della caserma e il monumento ai bersaglieri, entrambi cimeli reggimentali. Nel corso del raduno ha avuto luogo la tradizionale corsa reggimentale all'insegna del motto "velox ad impetum" (pronto all'assalto), che ha riempito di viva emozione il cuore dei radunisti. I "vecchi" bersaglieri dell'ottavo reggimento erano entusiasti, consapevoli di essere stati per molti anni un'autentica risorsa della città di Pordenone.

Al raduno, oltre ai numerosi Soci del nostro Gruppo ANUPSA e delle altre Associazioni, hanno partecipato quattro assessori in rappresentanza del Comune di Pordenone. Tutti gli intervenuti hanno auspicato un imperdibile appuntamento nell'anno 2019 per celebrare i settanta anni dell'ingresso del glorioso ottavo reggimento nella Caserma Martelli.

L'approssimarsi delle prossime festività, mi fornisce l'occasione per formulare, a nome del Consiglio direttivo e mio personale, il più sincero augurio di



IL PRESIDENTE DEL COMITATO ANUPSA
DEL TRIVENETO
Gen. D. Paolo ZACCHI



Notiziario inviato ai Soci dei Gruppi aderenti all'iniziativa, ai Gruppi del Comitato Regionale del Nord Est, alla Presidenza Nazionale ed ai Comitati Regionali

*Sede del Comitato Regionale del Nord Est e del Gruppo di Padova: Riviera Paleocapa, 52 bis - 35141 Padova.
Tel./Fax: 049/8714252; e-mail: anupsapd@gmail.com*

Orario di apertura della sede: lunedì e giovedì dalle ore 09,30 alle 12,00 o su appuntamento

€ sul C/C n. 12400354 di Euro

IMPORTO IN LETTERE

INTESTATO A

ASSOC.NAZ.UFF.PROVENIENTI DAL SERV.
ATTIVO A.N.U.P.S.A. -GRUPPO DI PD

CAUSALE

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP

LOCALITA'

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.
La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

**IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO**

€ sul C/C n. 12400354 di Euro

TD 451 IMPORTO IN LETTERE

INTESTATO A

ASSOC.NAZ.UFF.PROVENIENTI DAL SERV.
ATTIVO A.N.U.P.S.A. -GRUPPO DI PD

CAUSALE

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP

LOCALITA'

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE
codice bancoposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
importo in euro numero conto tipo documento

12400354< 451>

Nota: Per comodità dei signori SOCI si allega il presente bollettino di c/c postale per il rinnovo dell'iscrizione, il cui importo (minimo) per l'anno 2018 non è variato ed è di 35,00 €.

Chi avesse già provveduto ad effettuare il versamento NON tenga conto di quanto sopra. Si rammenta inoltre che il versamento può essere effettuato con bonifico bancario.



Tel./Fax: 049/8714252
Cell. Pres. 3462107691



anupsapd@gmail.com



c/c postale n. 12400354 intestato ad ANUPSA Gruppo di Padova

bonifico, IBAN: IT19N0760112100000012400354